

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA E MOBILITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09686 **del** 16/07/2019

Proposta n. 12095 **del** 09/07/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo". Approvazione della graduatoria finale delle domande di contributo di cui al Bando pubblico approvato con determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 “Investimenti per favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo”. Approvazione della graduatoria finale delle domande di contributo di cui al Bando pubblico approvato con determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di Energia e Mobilità;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Infrastrutture e Mobilità*” al dott. Stefano Fermante;

VISTO l’atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*” della Direzione Regionale “*Infrastrutture e Mobilità*”, al dott. Paolo Alfarone;

VISTO l’Atto di Organizzazione n.G00772 del 30/01/2019 con cui è stato conferito l’incarico di Responsabile della Tipologia di operazione 7.2.2 al Dott. Paolo Alfarone, Dirigente dell’Area “*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, nn. 1306/2013 e 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTA la decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le decisioni della Commissione Europea C (2016) 8990 del 21 dicembre 2016 e C (2017) 1264 del 16 febbraio 2017, con cui sono state apportate modifiche non strategiche al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le decisioni della Commissione Europea C (2017) 5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017) e C (2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 di approvazione del documento di programmazione (modifica straordinaria del Programma relativo al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successi eventi sismici);

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2018) 8035 del 26 novembre 2018, con la quale sono state apportate modifiche al documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018);

VISTE le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

CONSIDERATO che nell'allegato B delle Linee di Indirizzo di cui alla D.G.R. 147/2016 sono individuate le Strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

RILEVATO che la Direzione Regionale "*Risorse Idriche e Difesa del Suolo*" è individuata, tra le altre, nelle linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione 7.2.2;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11470 del 10 ottobre 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, recante "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione*", con il quale è stato approvato, tra l'altro, il documento denominato "*PSR 2014-2020 del Lazio – Compiti del Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione*";

VISTA la nota 0510711 del 12 ottobre 2016, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014-2020 ha richiesto di procedere alla individuazione dei Responsabili di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione, di competenza della Direzione Regionale "*Risorse Idriche e Difesa del Suolo*";

PRESO ATTO che, nell'ambito della Direzione Regionale "*Risorse Idriche e Difesa del Suolo*", l'Area "*Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche*" svolge le seguenti funzioni "*Attua e gestisce programmi e interventi regionali, connessi a fondi comunitari, nazionali e*

regionali (in coordinamento con le Autorità di Gestione), diretti allo sviluppo dell'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e alla realizzazione di impianti e di reti di teleriscaldamento, coordinandosi con le strutture regionali e nazionali interessate ...”;

PRESO ATTO che, a seguito della riorganizzazione delle Direzioni regionali avvenuta con D.G.R. n. 203 del 24 aprile 2018 concernente *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni”*, l'Area *“Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche”* è confluita nella Direzione regionale *“Infrastrutture e Mobilità”*;

ATTESO che, con Atto di Organizzazione n. G13802 del 31 ottobre 2018, è stata soppressa l'Area *“Programmazione sostenibile e infrastrutture energetiche”* della Direzione regionale *“Infrastrutture e Mobilità”* e contestualmente istituita l'Area *“Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità”*;

RILEVATO che, nella declaratoria delle competenze di cui al suddetto atto di organizzazione n. G13802/2018, l'Area *“Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità”* svolge le seguenti funzioni: *“Attua e gestisce programmi e interventi regionali, finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali (in coordinamento con le Autorità di Gestione), diretti allo sviluppo dell'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e alla realizzazione di impianti e di reti di teleriscaldamento, coordinandosi con le strutture regionali e nazionali interessate.”*;

RICHIAMATI i compiti, approvati nell'allegato 2 dell'atto di organizzazione n. G11470/2016, attribuiti a ciascun responsabile di Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione, da svolgersi nel rispetto dei principi dettati dalla legge 241/90 e successive modificazioni;

VISTO il Bando pubblico per l'attuazione della Misura M07 *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”* - Sottomisura 7.2 *“Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”* - Tipologia di operazione 7.2.2. *“Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo”* approvato con determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017, il quale ha stabilito che la presentazione delle domande di sostegno debba avvenire entro e non oltre il termine del 15 marzo 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02495 del 02 marzo 2018 con la quale sono rettificati alcuni errori materiali presenti nel Bando pubblico approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. G17477/2017;

VISTA la determinazione n. G02863 dell'8 marzo 2018 con la quale è stata concessa una proroga del termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno al 9 aprile 2018;

VISTA la determinazione n. G04526 del 06 aprile 2018 con la quale si è concessa una ulteriore proroga del termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno al 24 aprile 2018;

VISTA la Nota Circolare della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo- Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche prot. n. 225188 del 08/04/2018 con cui è stata definita ed avviata una procedura per la costituzione delle “*Liste di Perfezionamento*”, ovvero di domande incomplete che potranno essere completate e rilasciate informaticamente anche successivamente alla scadenza dei termini fissati con Determinazione n. G04526/2018;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 12 del Bando è stata costituita, con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27.04.2018 come modificato con successivi Atti di Organizzazione n. G06920 del 30.05.2018, n. G14922 del 21.11.2018 e n. G00909 01/02/2019, la Commissione Tecnica di valutazione e selezione delle candidature con il compito di istruire, valutare l’ammissibilità e selezionare le proposte progettuali pervenute;

VISTA la determinazione n. G06373 del 21/05/2018 avente ad oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n.1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo". – Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n.G17477 del 15 dicembre 2017. Approvazione dell'"Elenco Regionale" e assegnazione alla Commissione tecnica di valutazione*”;

VISTA la determinazione n. G03606 del 27/03/2019 con la quale è stata approvata la *Lista di perfezionamento* relativa al Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17477/2017;

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 4 maggio 2018 le domande di sostegno sono state portate all’attenzione della “*Commissione tecnica per la valutazione e selezione delle proposte progettuali*” di cui all’art. 12 del suddetto Bando;
- nella seduta del 13 febbraio 2019 la Commissione ha assegnato ai componenti le domande di sostegno pervenute, attraverso la piattaforma SIAN, per un primo esame istruttorio della ricevibilità;
- nella seduta del 28 marzo 2019, i componenti della Commissione hanno preso in carico tutte le domande pervenute e successivamente, in fase di seduta pubblica, hanno verificato l’ammissibilità formale delle domande (ricevibilità), sulla base di quanto disposto dall’art. 10 del Bando;
- nella seduta del 7 giugno 2019 la Commissione tecnica ha proceduto all’istruttoria e alla fase valutativa delle proposte progettuali ritenute ammissibili nonché all’assegnazione dei punteggi alle singole proposte progettuali e all’approvazione della graduatoria finale (graduatoria unica regionale) sulla base dei criteri indicati dall’art. 11 del Bando e dell’autovalutazione effettuata dai soggetti proponenti;

VISTA la nota prot. 0486415 del 25.06.2019 con cui il Presidente della Commissione ha trasmesso alla Direzione Infrastrutture e Mobilità tutti i verbali nonché la graduatoria unica regionale, come stabilito all’art. 13 comma 3 del Bando;

CONSIDERATO che la graduatoria finale, ai sensi dell’art. 13, comma 4, del Bando contiene:

- l’elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento *immediatamente cantierabili* e quelle *non immediatamente cantierabili*;
- l’elenco delle proposte *ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi*;
- l’elenco delle proposte non ammissibili con l’indicazione dei motivi di esclusione;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del Bando, per le domande di sostegno ammissibili e finanziabili, se relative a progetti non immediatamente cantierabili, la formale concessione del contributo con l'adozione del relativo provvedimento di concessione sarà subordinata:

- all'acquisizione della documentazione prevista dall'art. 9 del Bando, entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili a finanziamento;
- all'esito positivo dell'istruttoria regionale sui progetti cantierabili;

RITENUTO pertanto, ai sensi degli artt. 11 e 13 del Bando:

- di prendere atto dell'ammissibilità formale delle domande, dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili, dell'assegnazione dei punteggi alle singole proposte progettuali e dell'approvazione della graduatoria finale, da parte della Commissione tecnica;
- di approvare la graduatoria finale che contiene le proposte progettuali ammesse al finanziamento *immediatamente cantierabili* e quelle *non immediatamente cantierabili*, le proposte *ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi* e le proposte non ammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione;

DETERMINA

in conformità con le premesse e con quanto disposto dall' artt. 11 e 13 del Bando:

1) di prendere atto dell'ammissibilità formale delle domande, dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili, dell'assegnazione dei punteggi alle singole proposte progettuali e dell'approvazione della graduatoria finale, da parte della Commissione tecnica;

2) di approvare la graduatoria finale (Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) che contiene le proposte progettuali ammesse al finanziamento *immediatamente cantierabili* e quelle *non immediatamente cantierabili*, le proposte *ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi* e le proposte non ammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L., sui portali regionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it e notificata a tutti i soggetti proponenti interessati con posta elettronica certificata.

Il Direttore Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante